

D.D.G. n. 10557

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

VISTO lo statuto della Regione Siciliana

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n°70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 28.01.2014 n. 6 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31/01/2014 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

VISTO l'art.12, ultimo comma, della L.R. 8.07.1977, n°47, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art.27 della legge 31 dicembre 2009, n. 196

VISTO l'art.47 della L.R. 7 agosto 1997, n. 30

VISTO il Decreto Legislativo n.200 del 18.06.1999;

VISTO il D.D.G. 3977 del 29.12.2014 con il quale i Direttori Capi delle Ragioneria Centrali presso gli Assessorati Regionali sono delegati a firmare i provvedimenti di variazione al bilancio per la reiscrizione dei residui passivi perenti, ciascuno per i capitoli di competenza;

VISTO il D.D.G. n. 10012 del 06//03/2014 con il quale è stata reiscritta la somma perente di euro 101.501,55 sul capitolo 116532 con la contemporanea riduzione di pari importo dello stanziamento del Cap. 215703;

CONSIDERATO che sul suindicato decreto sono stati emessi i mandati di pagamento nn. 3 e 4 del 18/11/2014 rispettivamente di € 920,94 ed € 2.067,70 per un totale complessivo di € 2.988,64;

RITENUTO di dover conseguentemente annullare gli importi dei suddetti decreti;

VISTA la riduzione del prospetto n. 121484/2014 da € 101.501,55 ad € 2.988,64 e delle relative variazioni di bilancio;

RITENUTO di dover conseguentemente modificare l'importo del suddetto D.D.G.,

DECRETA

ART. 1 – Per le motivazioni di cui in premessa il D.D.G. n. 10012 del 06/03/2014 è modificato per l'importo di € 2.988,64.

Palermo 20 GEN. 2015



**Per il Ragioniere Generale
Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale
(D.ssa Maria N. Asaro)**